

Ligornetto, già oltre 1'400 firme

• (red.) Lanciata lo scorso 27 marzo, la petizione contro la chiusura, a fasce orarie, del nucleo di Ligornetto ha già raccolto oltre 1'400 firme. Il comitato promotore ha fatto il punto all'inizio della settimana e si incontrerà nuovamente dopo Pasqua per tirare le somme. L'obiettivo - spiegano i responsabili a *l'Informatore* - è di raggiungere quota 1'700-1'800. La consegna avrà luogo la settimana successiva presso la Cancelleria dello Stato a Bellinzona. Il sostegno alla petizione è giunto prioritariamente dai residenti sulla Montagna, a Genestrerio e a Stabio; il dato, che ha sorpreso anche lo stesso comitato, è il grande numero di firme collezionate tra gli stessi abitanti di Ligornetto che si sentono penalizzati dall'introduzione della "zona rossa" e che non condividono una chiusura ai transiti ritenuta discriminante, tale da aggravare la già difficile situazione di altri quartieri e Comuni. I formulari possono essere recapitati a Ivan Belloni, CP 77, 6852 Genestrerio.



Altrimenti si chiude...

• *Sa.Gr.* "C'è un minimo di soldi da raccogliere... altrimenti si chiude!". Queste le parole del revisore dei conti Massimo Tognola, a chiusura della presentazione del progetto di risanamento finanziario della società cooperativa "La Dispensa", presente in Valle di Muggio con due negozi: a Caneggio e a Muggio.

La perdita d'esercizio è stata quantificata - durante l'annuale assemblea, svoltasi il 16 aprile, successivamente alla serata informativa - in 29'300 franchi. Il progetto sostenuto dal gruppo di lavoro (composto da Comune, Ente Regionale di Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio e da "La Dispensa") prevede di immettere nelle casse della cooperativa 60 mila franchi di liquidità fresca: così da salvare i negozi di paese. Il sindaco di Breggia, Sebastiano Gaffuri, durante l'illustrazione del progetto, ha infatti spiegato che, dopo il sostanziale equilibrio dei conti registrato nel 2017, il 2018 ha subito un tracollo e la precaria situazione finanziaria del comitato l'aveva già preavvisata nella seconda metà dell'anno! "Le conseguenze - ha continuato Gaffuri - della chiusura di uno o di entrambi i negozietti per gli abitanti della Valle di Muggio (e non solo) possono essere gravi... Chi può invertire questo destino?". La risposta del sindaco è stata "Noi! Noi chi? Tutti: gli amici, la popolazione, i fornitori, i clienti, l'ente pubblico...".

Continua a pagina 5

Pagina 2

Chiesta la moratoria per il 5G

Pagina 3

Anziani Balerna, avviata l'inchiesta

Pagina 7

Occhio alle residenze fittizie

Pagina 9

Una coinvolgente Festa danzante

Pagina 11

Unihockey Mendrisiotto in Serie A!

Quando la luce del giorno si sarà spenta, la Processione si avvierà per le vie di Mendrisio Stasera l'Enterro al lume dei trasparenti

• Tutto è pronto! Perfino la meteorologia quest'anno sembra intenzionata a rigare dritto.

Gli organizzatori, tirato un grosso sospiro di sollievo, stanno ultimando gli ultimi frenetici preparativi. Poi, il portone del cortile di San Giovanni aprirà i battenti a una fiumana di giovani di ogni età, ma anche di adulti, in arrivo per la vestizione. Ognuno con la sua "bolletta" in mano dove è indicato il gruppo cui è stato destinato. Sul prato dietro la chiesa, dove già da qualche giorno sono posizionate diverse tensostrutture, tuniche, sai, mozzette, cordoni sono pronti per essere indossati. I numerosi collaboratori di Mario Tettamanti, da decenni

coordinatore responsabile della processione del Venerdì Santo, saranno lì ad attendere i gruppi loro assegnati e la vestizione comincerà. Poi, quando l'ultima luce del giorno si sarà spenta, il vocio come sempre si attenuerà, sarà tempo di illuminare i lampioni trasparenti, di accendere le candele, di afferrare ciò che è stato assegnato... I primi gruppi si avvieranno verso l'uscita e come per incanto l'atmosfera si farà solenne! I batistrada a cavallo partiranno e la folla si zittirà. In un punto prestabilito il primo corpo musicale inizierà a suonare e la processione si snoderà, sempre secondo lo stesso copione vecchio di secoli e sempre capace di risvegliare in chi crede lo stesso

profondo senso di commozione e negli altri, comunque, un'autentica ammirazione per lo scenario unico che Mendrisio sa offrire, nel quale i grandi trasparenti a cavallo delle vie e sulle facciate delle case si fondono con le centinaia di fanali che, come un fiume luminoso, vi scorrono sotto.

Gli organizzatori ricordano che i biglietti per la tribuna sono in vendita nell'unità mobile in Piazza del Ponte (tel. 079 929.58.06) dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14 in avanti; nello stesso posto si possono ottenere informazioni e materiale diverso relativo alle due Processioni. Si ricorda inoltre che per invalidi e portatori di handicap ci sono posti auto riservati in via Lavazzari. Sono inoltre



Nella foto alcuni dei trasparenti più antichi dell'Enterro.

previsti parcheggi supplementari a quelli degli autostili, in zona San Martino con bus navetta gratuiti verso il centro di Mendrisio.

Oggi il concerto della Civica nel Chiostro

• Come vuole la tradizione, la Civica Filarmonica di Mendrisio parteciperà attivamente alle manifestazioni della Settimana Santa del Magnifico Borgo con il concerto di oggi pomeriggio, alle 16.30, nel Chiostro dei Servi (in caso di cattivo tempo al Centro Manifestazioni Mercato Coperto), e alla processione di stasera, alla quale prenderanno parte anche la Musica Unione di Novazzano e la Filarmonica Unione Carvina. Il concerto della Civica di Mendrisio, diretta dal maestro Carlo Balmelli, proporrà un programma molto particolare e quasi a tema con l'aura mistica della Settimana Santa.

Servizio a pagina 9

Pompieri, è pronta la nuova legge

• (p.z.) Dopo un lungo periodo di gestazione e due procedure di consultazione, è pronta la nuova Legge sui pompieri. Il Governo - su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia - l'ha approvata e trasmessa al Parlamento in forma di messaggio. Sostituirà la vecchia Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 1996. Ma che cosa cambia nel concreto per i corpi regionali come quello della nostra regione dove si è appena costituito il Consorzio Centro soccorso cantonale del Mendrisiotto? Lo abbiamo chiesto al comandante Corrado Tettamanti, la mattina seguente il rogo di Notre Dame a Parigi. "Ho ancora negli occhi le immagini di quel disastro - commenta - sarebbe stato ancora più triste se la causa fosse stata da attribuire al terrorismo".



• Continua a pagina 2

Rigore e controllo dei costi, ma si va avanti con gli investimenti Conti a Chiasso, un po' meglio

• (red.) "Piange un po' meno quest'anno, il nostro responsabile delle finanze, Claudio Bernasconi": così il sindaco di Chiasso presentando mercoledì il Consuntivo 2018 del Comune. L'aumento di 3 punti del moltiplicatore, il controllo dei costi, un debito pubblico assai elevato ma che perlomeno si riesce a contenere, un autofinanziamento al 100% dovuto al basso volume degli investimenti (3,1 mio di fr; 7,1 mio di fr nel 2017) e un sostanziale pareggio della gestione corrente sono gli aspetti che mostrano un risultato "migliore delle aspettative", ha spiegato Bruno Arrigoni. Il Municipio era stato richiamato dal CC, a raddrizzare al più presto il bilancio, e questo si sta facendo. Gli indici finanziari, ha precisato Claudio Bernasconi, mostrano un miglioramento. Guardando al futuro, Arrigoni punta comunque l'attenzione su nuovi investimenti.

"Abbiamo preziose infrastrutture, in città, che dobbiamo mantenere". L'intervento più importante all'orizzonte riguarda il Palapenz che ha 35 anni e ha bisogno d'importanti lavori, stimati in 3 mio di fr. La scelta del Municipio è di privilegiare maggiormente nelle "cose" che i cittadini toccano con mano, lasciando ad altri, quando si può, gli investimenti in settori meno visibili, come la rete di teleriscaldamento (v. pagina 3). La presentazione dei conti è sempre l'occasione per mostrare lo stato di salute della città. Nel 2018 c'è stata una leggera diminuzione degli abitanti. Nella scala delle aspettative rimane al primo posto la Scuola di moda, sotto la quale sarà realizzato un posteggio comunale da 1 mio di fr. Nulla da fare, invece, per le aggregazioni, meta che il sindaco vorrebbe raggiungere, ma che non suscita entusiasmo da parte degli altri Comuni del basso distret-

to. "Rammarico" personale per la situazione al Centro Ovale, che rimane chiuso per una disputa davanti ai tribunali tra l'unico inquilino rimasto e la proprietà. Fra le note positive la tenuta delle banche, con la notizia di qualche nuova assunzione; inoltre alcune attività del terziario finora in sedi a Lugano si sono spostate a Chiasso, dove gli affitti sono più bassi e non ci sono colonne per andare al lavoro. E a proposito di affitti bassi, ne beneficiano anche i cittadini che hanno limitate risorse o non ne hanno del tutto, come le persone in assistenza, circa 600. Il Municipio ha ottenuto dal Cantone, dopo tanto supplicare, una diminuzione della spesa complessiva (25% degli assegni d'assistenza sono a carico dei Comuni), sottoforma di uno sconto sull'impegno che Chiasso deve garantire al Cantone per l'arrivo della Scuola di moda.



Nel Mendrisiotto tornano i molteplici eventi della Festa danzante

Inizio maggio in... danza

• La Festa danzante torna in Ticino dal 2 al 5 maggio, iniziando con degli eventi in anteprima già lunedì 29 aprile in occasione della giornata internazionale della danza. Per festeggiare questa edizione alla scoperta di nuovi mondi e nuove danze, la collaborazione con i 4 cineclub del Cantone permetterà di portare la danza sul grande schermo con anteprime assolute alla scoperta della danza che ha fatto la storia.

Nell'ambito della prima serata a Mendrisio si è svolta mercoledì la proiezione de "L'Opéra de Paris" del regista francese Jean-Stéphane Bron: documentario che porta lo spettatore dietro le quinte di uno dei più importanti teatri al mondo e che ha fatto la storia della danza classica. La stessa pellicola verrà proposta al Cinema Iride di Lugano martedì 30 aprile alle 20.30. In calendario pure "Breath Made Visible" al Cinema Rex di Locarno lunedì 29 aprile alle 20.30 e "Le Grand Bal" verrà proiettato al Cinema Forum di Bellinzona martedì 30 aprile alle 20.30.



Fotografie di Andrea Ebener scattate durante la Festa danzante 2016.

Che cosa è la festa danzante? Amore per l'avventura e curiosità nella ricerca sono al centro della Festa danzante di quest'anno: la danza apre nuovi orizzonti e permette di scoprire universi sconosciuti. Durante l'intero finesetimana dell'inizio di maggio la festa danzante raduna in 36 città e Comuni della Svizzera gli appassionati per celebrare la danza in tutte le sue forme. Ammirare le opere di compagnie di danza professioniste, scoprire nuove danze



attraverso i corsi di prova, lasciarsi sorprendere da svariate forme di danza negli spazi pubblici o sfogarsi semplicemente ballando in uno dei numerosi party: la Festa danzante è l'occasione di scoprire nuovi mondi attraverso qualche passo di danza, tutti insieme!

Programma nel Mendrisiotto (completo su festadanzante.ch)
• **Museo Vela - Ligornetto.** Per la giornata internazionale della danza, il 29 aprile dalle 10



alle 17, al museo Vela "si aprono le danze". La mostra di Antonello & Montesi *Triptyque* - allestita nel parco della struttura di Ligornetto - presenterà i ritratti in versione 3D e su grande formato dei vincitori dei Premi Svizzeri di danza 2017. Si potrà poi partecipare alla performance musicale e multicolor *116i Dream* della Cie Synergie (ore 19.15) e conoscere il progetto "Patrimonio culturale, danza!" (ore 19.30-20.30), seguirà poi *Nel blu* (ore 20.30), un aperitivo danzante



• **Luoghi vari - Mendrisio.** Si amplificano le collaborazioni con la Città di Mendrisio grazie alla partecipazione de LaFilanda che offrirà, giovedì 2 maggio, dalle 16.30 alle 18.30 con Gabriella Gambazzi, un corso di origami (Parte di piegare la carta), tema anche della performance *Origami Landscape* creata dalla Cie Pipoka. I danzatori occuperanno gli spazi del Museo d'arte (ore 19.30-20.30), seguirà poi *Nel blu* (ore 20.30), un aperitivo danzante

in cui gustare cocktail creati ad hoc dai giovani dell'Associazione Cáva Festival, con la colonna sonora di DJ Raba, ispirata dalle parole cielo e mare, soggetti delle opere di Guccione, artista in mostra nella struttura museale di Mendrisio.

• **Luoghi vari - Chiasso.** La danza incontra la letteratura grazie all'inedita collaborazione con il festival ChiassoLetteraria che quest'anno avrà per tema "il mondo nuovo". *Mondo nuovo* come il tango e la sua cultura e come racconta nel suo libro *Sul tango. L'improvvisazione intima* il prof. Davide Spati che narrerà, venerdì 3 maggio al Cinema Teatro, della sua ricerca accompagnata da due tangeros d'eccezione: Marcelo Ramer e Selva Mastroti (ore 21-21.45); la serata proseguirà con la *Milonga* di Amintango firmata dal DJ Punto y Branca (dalle 21.45 alla 1). Ad accogliere i festivalieri, la divertente performance interattiva *In Situ* della Cie Budge che offrirà nello Spazio Officina (ore 17.30-18.30) al pubblico il piacere di essere coreografi per un giorno, grazie ai QR Codes degli smartphone e alla presenza viva e attiva dei ballerini.

Oggi alle 16.30 nel Chiostro dei Serviti - Brani a tema con l'aura mistica della Settimana Santa

Il Concerto del Venerdi Santo con la Civica

• **Continua da pagina 1**
Si inizierà con la *Fanfare pour précéder la Péri* di Paul Dukas, estratto dall'omonimo balletto. Questo poema in danza narra il tentativo di Iskender (dizione orientale di Alessandro il Grande) di impossessarsi del fiore dell'immortalità tenuto da una pèri, figura della mitologia persiana, visto che alcuni magi gli avevano predetto l'imminente morte. Il futo non va a buon fine e Iskender non rimase che aspettare la morte. Si entra, virtualmente, nella Basilica di San Marco con l'opera di De Meij *Echoes of San Marco*, composizione in onore del maestro del Rinascimento in chiave musicale Giovanni Gabrieli. La particolarità e originalità della partitura

(due cori di ottoni separati sulla scena) permisero a De Meij di vincere il primo premio della 30.a edizione del prestigioso Concorso Internazionale di Corciano. Nella trascrizione del maestro Carlo Balmelli, la Civica presenterà il *3.o movimento della 1.a Sinfonia "Titano"* di Mahler. Il titolo non ha nulla a che vedere con la mitologia, ma prende spunto dallo smisurato romanzo dello scrittore romantico tedesco Richter. La genialità di questo movimento sta nella trasposizione in minore della celebre canzone tedesca "Bruder Martin" (*Fra Martino* in italiano). Si ritrovano una sintesi, o piuttosto un accostamento di dramma e ironia, di satira e tenerezza, di momenti quotidiani e trascendentali, che appar-

tengono solo a Mahler e che rendono la sua arte così attuale. Si prosegue con *A Jazz Funeral* di Coleman, brano ispirato allo spirito delle processioni funebri di New Orleans quando, lungo il percorso, il gruppo suonava lentamente e sommessamente le versioni Dixieland di inni tradizionali quali, ad esempio, *Amazing Grace*. Ma al ritorno dal correo funebre, suonava alleggermente accelerando i tempi e in modo decisamente sincopato per declamare la vita e affermare che l'aldilà è gioioso. Il concerto terminerà con il brano *Traveler* che David Maslanka scrisse appositamente per l'ultimo concerto del suo amico Ray Lichtenwalter, che sarebbe

andato in pensione lasciando la direzione delle varie formazioni musicali dell'Università del Texas. Il brano richiama il corale BWV 489 di Bach, "Nicht so traurig, nicht so sehr". La musica inizia con energia e ritmo, disegnando una vita impegnata verso il futuro. Al culmine dell'estasi musicale, si fa largo un meditativo calmo. Le battaglie di una vita sono state ampia-



mente condotte e l'anima si prepara al suo prossimo grande passo.

CHB

La Storia dell'arte protagonista all'Accademia

• Dopo le edizioni di Berna (2010), Losanna (2013) e Basilea (2016), il Congresso svizzero di storia dell'arte si svolge per la prima volta nella Svizzera italiana, dal 6 all'8 giugno prossimi a Mendrisio presso il campus dell'Accademia di architettura dell'USI.

Organizzato dall'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura ISA (USI, Accademia di architettura) in collaborazione con l'Associazione svizzera degli storici e delle storiche dell'arte (ASSSA), il congresso ha come obiettivo quello di aggiornare il dibattito inerente alla disciplina della storia dell'arte in una prospettiva internazionale, promuovendolo sia sul piano scientifico che su quello sociale. Una ottantina di relatori intervengono all'interno di un programma che comprende nove sezioni tematiche, numerosi incontri plenari e un forum dedicato ai progetti di ricerca delle dottorande e dei dottorandi di diverse università svizzere. Il programma (al qua-

le è possibile iscriversi entro il 15 maggio), prevede anche due serate di visite a porte aperte presso il nuovo Teatro dell'architettura dell'USI a Mendrisio e il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto, dove si terrà anche una tavola rotonda sul tema "Il senso del museo, rispetto ai compiti e alle funzioni del museo contemporaneo dal punto di vista filosofico, scientifico, sociale e politico". Rispetto ai precedenti congressi sarà per la prima volta presente un Paese invitato. Per motivi geografici e culturali, la scelta del paese invitato è caduta sull'Italia, rappresentata dalla Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte CUNSTA. Quest'ultima dirigerà una propria sezione e un'estesa conferenza plenaria sulla situazione della storia dell'arte in Italia in un'ottica comparatistica, mettendone in luce le possibilità di scambio internazionale.

Per il programma completo e le iscrizioni, aperte fino al 15 maggio: <http://www.usi.ch/it/news/detail/28131>

Le sculture di Mattia Polli in mostra a Chiasso

I quattro elementi



• Il vernissage di "I quattro elementi", mostra di sculture di Mattia Polli è previsto oggi, venerdì 19 aprile alle 18.30 nella sala espositiva Lupi-Ortiz della Scuola di Musica e Arti Creative in corso San Gottardo 98 a Chiasso.

Un viaggio tra un bestiario di sculture ispirate ai quattro elementi naturali: acqua, aria, terra e fuoco. Un percorso artistico nato nel 1978 sulle rive del lago e nei boschi brusnesi; sviluppato attraverso viaggi e soggiorni in svariati paesi d'Europa, che ha portato lo scultore a confrontarsi con diversi materiali e forme, sempre alla ricerca di un'estetica naturale. La mostra si potrà visitare da sabato 20 a domenica 28 aprile, tutti i giorni dalle ore 14 alle 18 e l'artista sarà presente per tutta la durata della mostra. Mattia nasce a Brusino Arsizio, il 20 novembre 1978. Dopo gli studi accademici a Carrara, apre il proprio atelier, tutt'ora attivo, nel nucleo del suo villaggio natale, e l'Atelier Mattia Polli di Béziers, in un'antica cittadina della Linguadoca francese. Lo scultore ha al suo attivo svariate mostre, opere pubbliche e private in Svizzera ed all'estero. La scultura "Natura" è stata recentemente installata presso un collezionista a Corneilhan, nei pressi di Béziers.

Albero della libertà, 2014, ferro (83x60x40cm).